



Scuola Secondaria di 1° Grado  
ad Indirizzo Musicale  
"Cosmo Guastella"



Via Ettore Majorana snc - C.da Gabatutti - 90036 Misilmeri (PA)  
Distretto Scolastico 7/45 - C.F. 97171340827 - C.M. PAMM09900R  
Tel. 0918943780 - Cell. 3405570168 - 3346206116 Email: pamm09900r@istruzione.it  
PEC (interna): pamm09900r@scuolaemail.it - PEC (ufficiale): pamm09900r@pec.istruzione.it  
Sito web: <https://www.scuolacosmoguastella.edu.it>

\_\_\_\_\_ Sede dell'Osservatorio di Area sulla Dispersione Scolastica 🇮🇹 Distretto 9 \_\_\_\_\_



# Scuola Secondaria Primo Grado "Cosmo Guastella" Misilmeri PIANO PER L'INCLUSIONE

## P.I.

### ANNO SCOLASTICO 2023/2024

(Direttiva 27 Dicembre 2012 C.M. n.8 del 6 Marzo 2013)

Il PI strumento di autoriflessione della scuola sul suo grado di inclusività e la Nota Ministeriale prot. 1551/2013 lo definisce "lo strumento che deve contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e trasversalità dei processi educativi in relazione alla qualità dei risultati".

Il piano per l'inclusione è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo. Spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione.

In ottemperanza alle direttive e circolari ministeriali *Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica* del 27.12.2012 e n. 86 del 6 marzo 2013 riguardo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) e nel vivo desiderio di fornire agli alunni della nostra scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusione, abbiamo sviluppato il seguente Piano per l'Inclusione, caratterizzato dall'attenzione alla specificità individuale e dalla condivisione dei percorsi didattici.

La nostra scuola nel porre il concetto di persona umana al centro dell'attività educativa considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche e la stesura dei piani didattici personalizzati si vuole contrastare la dispersione scolastica e promuovere e garantire a tutti gli alunni la piena realizzazione di sé nella propria peculiare forma e singolarità.

Il PI costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'a.s. successivo con lo scopo di garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica, la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico e di consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola: l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

La scuola media "Cosmo Guastella" si è sempre dedicata con particolare attenzione e spiccata sensibilità ai problemi legati all'integrazione scolastica degli alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento realizzando una pedagogia inclusiva attraverso i seguenti principi (tratti dai documenti dell'UNESCO 2000):

- tutti i bambini possono imparare
- tutti i bambini sono diversi
- la diversità è un punto di forza
- l'apprendimento si sviluppa attraverso la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità.

## Rilevazione degli alunni con BES

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

|   |            |
|---|------------|
| <b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>   | <b>n°</b>  |
| <b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>                     | <b>81</b>  |
| <input type="checkbox"/> minorati vista   | 0          |
| <input type="checkbox"/> minorati udito   | 2          |
| <input type="checkbox"/> Psicofisici  | 79         |
| <b>1. disturbi evolutivi specifici</b>  | <b>25</b>  |
| <input type="checkbox"/> DSA  | <b>25</b>  |
| <input type="checkbox"/> ADHD/DOP   | 1          |
| <input type="checkbox"/> Borderline cognitivo   |            |
| <input type="checkbox"/> Altro  |            |
| <b>1. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>                                   | <b>40</b>  |
| <input type="checkbox"/> Socio-economico  |            |
| <input type="checkbox"/> Linguistico-culturale  |            |
| <input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale                            |            |
| <input type="checkbox"/> Altro (alunne BES 3° tipo con certificazione medica)           | <b>5</b>   |
| <b>Totali</b>   | <b>152</b> |
| <b>su popolazione scolastica</b>  | <b>970</b> |
| <b>N° PEI redatti dai GLO</b>   | 81         |
| <b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b> | 30         |
| <b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>  | 40         |

| <b>A. Risorse professionali specifiche</b>   | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i>                                     | <b>Sì / No</b> |
|--|---|----------------|
| <b>Insegnanti di sostegno</b>  | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               | <b>Sì</b>      |
|  | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | <b>Sì</b>      |
| <b>2 Insegnanti di potenziamento</b>   | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               | <b>Sì</b>      |
|  | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | <b>Sì</b>      |
| <b>Assistenti alla comunicazione</b>   | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               | <b>Sì</b>      |
|  | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |                |
| <b>Coordinamento</b>   |   | <b>Sì</b>      |
| <b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>                                  |   | <b>Sì</b>      |
| <b>Psicopedagogisti dell'osservatorio di Area Dispersione Scolastica Distretto 9</b> |   | <b>Sì</b>      |
| <b>Docenti tutor/mentor</b>  |   | <b>Sì</b>      |
| <b>Altro:</b>  |   |                |
| <b>Altro:</b>  |   |                |

### **Rilevazione dei BES per Plesso:**

|               | <b>BES<br/>certificati</b> | <b>BES<br/>svantaggio</b> | <b>DSA</b> | <b>L. 104/92</b> |
|---------------|----------------------------|---------------------------|------------|------------------|
| CENTRALE      | 1                          | 17                        | 9          | 20               |
| PUGLISI       | 1                          | 5                         | 4          | 20               |
| LAURI         | 1                          | 9                         | 6          | 20               |
| PORTELLA      | 2                          | 9                         | 6          | 21               |
| <b>TOTALE</b> | <b>5</b>                   | <b>40</b>                 | <b>25</b>  | <b>81</b>        |

**Totale 152 alunni BES**

| <b>A. Coinvolgimento docenti curricolari</b> | <i>Attraverso...</i>   | <b>Sì/No</b> |
|--|--|--------------|
| <b>Coordinatori di classe e simili</b>       | Partecipazione a GLI   | <b>Si</b>    |
|  | Rapporti con famiglie  | <b>Si</b>    |
|  | Tutoraggio alunni  | <b>Si</b>    |
|  | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | <b>Si</b>    |
|  | Altro:   |              |
| <b>Docenti con specifica formazione</b>      | Partecipazione a GLI   | <b>Si</b>    |
|  | Rapporti con famiglie  | <b>Si</b>    |
|  | Tutoraggio alunni  | <b>Si</b>    |
|  | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | <b>Si</b>    |
|  | Altro:   |              |

|  |   |           |
|--|---|-----------|
| <b>B. Coinvolgimento personale ATA</b>   | Assistenza alunni disabili  | <b>Sì</b> |
|  | Progetti di inclusione/ laboratori integrati  | <b>Si</b> |
|  | Altro:  |           |
| <b>C. Coinvolgimento famiglie</b>  | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva                     | <b>Si</b> |
|  | Coinvolgimento in progetti di inclusione  | <b>Si</b> |
|  | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante                                  | <b>Si</b> |
|  | Altro:  |           |
| <b>D. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali, NPI, Osservatorio di Area deputate all' inclusione.</b> | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità                         | <b>Si</b> |
|  | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili                      | <b>Si</b> |
|  | Procedure condivise di intervento sulla disabilità  | <b>Si</b> |
|  | Procedure condivise di intervento su disagio e simili   | <b>Si</b> |
|  | Progetti territoriali integrati   | <b>Si</b> |
|  | Progetti integrati a livello di singola scuola  | <b>Si</b> |
| <b>E. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>  | Progetti territoriali integrati   | <b>Sì</b> |
|  | Progetti integrati a livello di singola scuola  | <b>Si</b> |
|  | Progetti a livello di reti di scuole  | <b>Si</b> |
| <b>F. Formazione docenti</b>   | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe                              | <b>Si</b> |
|  | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva                 | <b>Si</b> |
|  | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)                         | <b>Si</b> |
|  | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | <b>Si</b> |
|  | Altro:  |           |

| <b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>  | <b>0</b> | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>3</b> | <b>4</b> |
|--|----------|----------|----------|----------|----------|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo   |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti                             |          |          |          |          | <b>X</b> |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;  |          |          |          |          | <b>x</b> |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola  |          |          |          |          | <b>X</b> |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; |          |          |          |          | <b>x</b> |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare  |          |          |          | <b>X</b> |          |

|  |  |  |          |          |          |
|--|--|--|----------|----------|----------|
| alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;   |  |  |          |          |          |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;  |  |  |          |          | <b>X</b> |
| Valorizzazione delle risorse esistenti   |  |  |          |          | <b>X</b> |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione  |  |  |          | <b>X</b> |          |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. |  |  |          |          | <b>X</b> |
| Collaborazione offerta dai servizi sociosanitari territoriali  |  |  | <b>X</b> |          |          |
| Attività di coordinamento del GLI  |  |  |          |          | <b>X</b> |

Punteggio totale registrato: 43

Livello di inclusività della scuola

0 - 15 = inadeguato

16 - 20 = da migliorare

20 - 30 = sufficiente adeguato

31 - 44 = buono

45 - 52 = eccellente

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Dirigente Scolastico promuove iniziative finalizzate all'inclusione.

Esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;

- GLI: Rilevazioni alunni con BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; coordinamento stesura e applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP).

- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES; Supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici. Esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione;

- F. S. per l'Inclusione e GOSP : collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione; Elaborazione di una proposta di PI (Piano per l'inclusione) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico

- F. S. per l'Inclusione e GOSP: Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; formulazione proposte di lavoro per GLI; elaborazione linee guida PAI dei BES; Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relativi ai BES.

- Consigli di classe: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;

Rilevazione di tutte le certificazioni. Rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; Definizione di interventi didattico-educativi, strategie e metodologie. Stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI su base ICF e PDP); Collaborazione scuola-famiglia-territorio;

- Collegio Docenti: su proposta del GLI delibera del PI (mese di giugno);

- Docenti curricolari : Impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Corsi di formazione su tematiche BES (intesa come macro area comprendente tutte le forme di disagio derivanti da situazioni clinicamente certificate e non )

Tali corsi devono mirare all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica

Successivi corsi possono essere previsti su tematiche specifiche via via emergenti nel corso dell'anno, tenendo anche conto degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti e in itinere.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

- Valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione, in itinere, monitorando punti di forza e criticità.
- Utilizzo dell'INDEX per l'Inclusione al fine di valutare il grado di inclusività della scuola attraverso i questionari rivolti agli alunni, ai docenti, al personale ATA e alle famiglie e attivare prassi di miglioramento.
- Attività del percorso di autoformazione inserite sulla piattaforma di istituto.
- Formazione nella strategia razionale-emotiva a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e nella gestione delle problematiche.
- Gruppo GOSP: raccolta e documentazione sugli interventi didattico-educativi, consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proposta di strategie di lavoro per il GLI.
- Elaborazione proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe, concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno contitolari con gli insegnanti di classe. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi per l'alunno con disabilità.

Funzione Strumentale per l'Inclusione

3 Docenti costituenti il GOSP con competenze psicopedagogiche

Coordinatore per i Docenti di Sostegno

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per

l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Osservatorio di Area Dispersione Scolastica Distretto 9 con sede presso il nostro istituto, istituito con disposizione PROT. N° 19056 del 16/09/ presso la nostra scuola per la realizzazione del Progetto Regionale “per contrastare i fenomeni della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo”.
- ASP n.6 Palermo, Presidio “Aiuto Materno”, UONPIA 4 Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza Bagheria-Misilmeri, NPIA1 Via Velasquez Palermo.
- Servizio Sociale Comune di Misilmeri
- Cooperative ASACOM.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Attraverso il Comitato dei Genitori, la scuola fornisce informazioni e richiede la collaborazione alle famiglie.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

- Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.
- Valorizzazione della risorsa “alunni” attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari.
- Valorizzare gli spazi, le strutture, i materiali e la presenza vicina di un altro ordine di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Il progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive da parte della regione .

Le proposte, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono,



necessitano di risorse aggiuntive:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare per la realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.
- L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica.
- L'assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità e sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico
- Corsi di formazione sulla didattica inclusiva.
- L'Istituto provvederà a mettere a disposizione di tutti gli alunni che si trovino in una qualsiasi situazione di svantaggio, in comodato d'uso, dispositivi digitali individuali anche per il prossimo a.s., per favorire l'inclusione scolastica e adottare misure che contrastino la dispersione. La nostra scuola, per il perseguimento di tale obiettivo, sfrutterà le risorse economiche che saranno messe a disposizione dal Ministero (fondi statali e/o europei) e dagli Enti Locali, come già fatto per il presente a.s.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali.

La formulazione del PEI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2024**